

Canale 5 Campioni zairesi per Mike

I campioni di Mike, cioè di Tutti per uno (su Canale 5 alle 20.30) di questa settimana vengono da lontano e forse andranno lontano. Laureatisi campioni nella scorsa puntata con una vincita di 27.400.000, quattro ragazzi dello Zaire capitanati da Bakolo Ngol difendono stasera il loro titolo contro quattro infermiere dell'ospedale milanese di Niguarda.

Come si sa il programma di Bongiorno quest'anno non è un vero quiz, ma un game, come il presentatore ama dire. Perciò si basa sui riflessi e sulla velocità di risposta più che sulla competenza in qualche ramo dello scibile. Ma pretende anche una conoscenza per così dire dei "riflessi nazionali", essendo basato sui sondaggi e la capacità di immaginare le risposte più immediate fornite dalla media degli italiani. Ecco quindi che appare veramente singolare che ragazzi stranieri (benché da tempo in Italia) come la squadra di Bakolo Ngol riescano a individuare con prontezza le risposte giuste. Figurarsi perciò la meraviglia, gioia di Mike, se riescono a vincere ancora.

La puntata vivrà anche, al solito, nell'attesa della probabile gaffe del conduttore, perché il sondaggio odierno su chi creda davvero nell'astrologia non pare davvero di travolgente interesse.

Assolutamente, Mike ha introdotto nel suo ex-quiz un elemento in più: l'esotismo e la legittima curiosità di vedere alla prova questi rappresentanti della futura società interraziale, i quali per intanto hanno conquistato la cittadinanza della nostra patria televisiva (migliore o peggiore di quella geografica).

Sabato alle 20.30 prima puntata di «Ultimo minuto», storie vere di salvataggi risoltisi con successo e riproposti da brevi docu-fiction

Raitre, voglia di lieto fine

Salvataggi disperati a lieto fine. Ecco la ricetta del sabato sera di Raitre, che manda in onda alle 20.30 per 13 puntate *Ultimo minuto*, condotto da Simonetta Martone e Maurizio Mannoni. Storie vere ricostruite in brevi documentari, a volte con i reali protagonisti usati come attori. Con quest'ultimo programma la terza rete ha un palinsesto serale interamente autoprodotta, che va dalle 20.30 alla notte.

MONICA LUONGO

ROMA. Un sabato sera senza varietà e senza film, ma passato davanti alla tv a vedere storie a lieto fine. Sì, avete letto bene, niente sangue o cronaca nera, o persone scomparse, ma salvataggi in extremis, uomini, donne e bambini che stavano per morire o rischiare la vita, grazie miracolosamente da mani amiche. Tutto questo ad opera di Raitre, che sabato manda in onda alle 20.30 la prima di tredici puntate di *Ultimo minuto*, regia di Adriana Borronovo, in studio due «costole» di *Samaracanda*: Simonetta Martone e Maurizio Mannoni.

In ogni puntata verranno presentati almeno cinque casi di salvataggi disperati ricostruiti da undici registi che, quando possibile, si sono serviti dei veri protagonisti delle vicende. Almeno un documento per ogni puntata sarà «vero»: si tratterà cioè di video girati sul luogo dell'avvenimento da persone direttamente coinvolte o da videomateriali. Saranno dunque i

filmati il piatto forte della trasmissione. Ai due conduttori spetta il compito di presentare le storie, intervistare i protagonisti, ascoltare puntualmente il medico in studio che spiegherà come il corpo umano possa resistere ad alcuni traumi. Le storie, dicevamo, sono tutte rigorosamente a lieto fine, tanto che il capostruttura responsabile della trasmissione, Arnaldo Bagnasco, avrebbe voluto chiamarla *Happy End*. Ma non basta: per addolcire il sabato, verrà esaudito un desiderio proibito confessato dal protagonista di turno, per esempio, stringere la mano ad un personaggio famoso. E non mancherà l'ospite che si è distinto, appunto, in imprese disperate o impossibili. Sabato toccherà a Franco Mainera, primo uomo italiano ad andare nello spazio.



Simonetta Martone e Maurizio Mannoni, conduttori di «All'ultimo minuto»

lungo spulciare tra i vecchi giornali per cercare storie di salvataggi impossibili. Ma avvenimenti straordinari continuano a succedere anche quando i documenti sono stati registrati. Ecco, perché nello studio di *Ultimo minuto* ci sarà sempre un radiomatore pronto a captare con la sua radio casi di emergenza che stanno succedendo «in diretta» in qualche parte del mondo. Riprenderemo anche episodi della storia italiana che sono

Conducono Simonetta Martone e Maurizio Mannoni, ex-Samaracanda La terza rete completa un palinsesto serale interamente autoprodotta

dimenticati - dice Maurizio Mannoni - ma continuano a mostrare ferite aperte, come il terremoto dell'Irpinia o quello del Belice». Con l'ultima trovata del sabato sera Raitre completa il ciclo, definito «miracoloso e straordinario» dal direttore Angelo Guglielmi, delle trasmissioni di prima, seconda e terza serata interamente prodotte in casa. La settimana inizia infatti con *Il processo del Lunedì* per terminare il sabato, appunto,

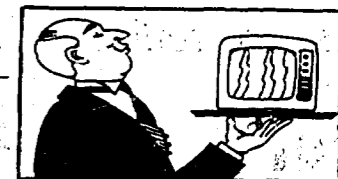
con il duo Martone-Mannoni. E dopo le 22.30 le carte vincenti di Gad Lerner, Gianni Ippoliti, Sandro Paternostro, Catherine Spaak. E dal 5 febbraio si aggiungerà *Voglia di tenerezza*, che racconterà storie vere di adozioni. Ma come faranno i dirigenti di Raitre a far quadrare i bilanci con il magro budget a loro disposizione? «Occorrono grandi sforzi» - prosegue Guglielmi - e sicuramente non si può pensare ad un palinsesto autoprodotta

per tutto l'anno. Tanto più che, anche se con ristrettezza di mezzi, *Ultimo minuto* costa dai 350 ai 400 milioni a puntata, 235 *Chi l'ha visto?* e 200 *Il Rosso e il Nero*. E per fortuna i conduttori non richiedono cachet esorbitanti, essendo tutti giornalisti della rete. Ma sul sabato sera neppure Raitre può fare economia. «È un giorno straordinario, dice Guglielmi, è quello delle grandi reti. Noi vogliamo ritornare ai tempi di Mino Damato e del suo *Alla ricerca dell'arca*, fare cioè programmi culturali di grande divulgazione. *Ultimo minuto* è all'altezza della situazione e se fosse collocato in un'altra fascia farebbe almeno 4 o 5 milioni di telespettatori».

Spara più in alto Arnaldo Bagnasco, che non nasconde la retorica per tessere elogi della sua ultima creatura, ma anche per sparare bordate contro chi occupa spazi preziosi all'interno del palinsesto con la tv spazzata. «Con *Ultimo minuto* - dice - si respira un'aria di svolta almeno per tre motivi: primo, il programma è permeato di un ottimismo motivato e non «berlusconiano», motivato perché si rifà a storie vere, ad un criterio di realtà a cui non sfuggiamo mai. Secondo, perché propone un ritorno al racconto per immagini e terzo per la presenza di due giovani conduttori che vengono da esperienze diverse, di tipo «samaracandiano» e qui invece entrano in racconto fatti di fantasie e realtà».

24 ORE

GUIDA RADIO & TV



NONSOLONERO (Raidue, 13.30). *Francfortissimo* è il titolo del servizio che illustra come una comunità possa realizzare una pacifica convivenza fra più razze: mentre viene comunemente accettata l'idea che esista una soglia di tolleranza di assorbimento degli immigrati, che oscilla tra il 2% e il 7%, a Francoforte, città tranquilla, il 25% della popolazione è di origine straniera. Come vivono gli immigrati (di cui 16.700 italiani)? In che misura partecipano alla vita amministrativa?

IL CORAGGIO DI VIVERE (Raidue, 17.25). Le regioni erogano fondi insufficienti a tenere in vita le strutture per malati di mente nate in base alla legge 180. È il tema che oggi affronta il programma di Riccardo Bonacina e Giovanni Anversa. Introduce l'argomento un servizio girato a Lecce, dove una casa-famiglia per malati di mente sta per chiudere per mancanza di finanziamenti. In studio anche il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo.

NEONNEWS (Raitre, 17.30). Il tg per i bambini propone oggi un faccia a faccia con Giovanni Minoli, intervistato dal piccolo Antonio, Renzo Arbore, Lino Banfi e Jovanotti. Esplorano le loro idee sul mezzo televisivo. Nella rubrica dedicata all'Unicef, un collegamento con il villaggio di Patagon in Nepal, dove è stato avviato un nuovo programma di istruzione per l'infanzia.

ITALIA: ISTRUZIONI PER L'USO (Raiuno, 18.15). Attenzione, il 31 gennaio è l'ultimo giorno utile per pagare il bollo di circolazione delle auto. Emanuela Falcetti ospita in studio Marcello Sanguineti, direttore generale del Pra (Pubblico registro automobilistico), che darà indicazioni utili su come sopravvivere nel labirinto delle pratiche necessarie per essere in regola con la propria automobile.

PARTITA DOPPIA (Raiuno, 20.40). Dopo Madama, altri due ospiti eccellenti stasera per Pippo Baudo: Jodie Foster e Richard Gere, in Italia per promuovere *Somersby*, il film di cui sono protagonisti. Lo spazio musicale sarà dedicato, stasera, alle canzoni che non andranno a Sanremo. Il tesi verrà a confronto grassi e magri.

FUORI ORARIO (Raitre, 1.05). *Alli Vermees in New York* è l'ultimo apprezzatissimo film di Jon Jos. La trasmissione di Ghezzi & Co. ne propone alcune sequenze girate al Metropolitan Museum di New York. Seguiranno altri brani, tratti da capolavori del cinema, tutti in un qualche rapporto con la pittura, come *Vestito per uccidere*, *La condanna*, *Moribonda*.

(Eleonora Kartelli)

Grid of TV and radio programs for Raiuno, Raidue, Raitre, TMC, Odeon, Tele+, and Radio channels, listing times and program titles.